

GLI OCAMPA

Gli Ocampa sono una razza umanoide dotata di potenti facoltà mentali e caratterizzata da un ciclo di vitale di pochi anni e da una crescita accelerata. Vi sono almeno due gruppi di Ocampa che vivono nel Quadrante Delta. La maggior parte vive sul pianeta natale, mentre un altro gruppo si è stabilito su una stazione spaziale.

In passato gli Ocampa vivevano sulla superficie del loro mondo, ma questo fu quasi distrutto, quando una terribile catastrofe ecologica (causata accidentalmente da alcuni esploratori intergalattici) provocò un innalzamento della temperatura che trasformò il loro fertile pianeta in un'arida distesa desertica.

Questi esploratori extradimensionali provenienti da un'altra galassia chiamati NACENE si assunsero le loro responsabilità e lasciarono due individui della loro specie a prendersi cura degli Ocampa, il CUSTODE (1) E SUSPIRIA (2).

I due alieni incaricati guidarono dunque gli Ocampa attraverso una profonda spaccatura fino ad una caverna sotterranea, dove essi hanno vissuto da allora, per più di 500 generazioni. Gli alieni progettarono e costruirono un'intera città per loro.

Alcuni processori alimentari dispensano cibo ad intervalli regolari, ampi schermi permettono di visualizzare le immagini delle foreste e degli oceani che avevano ricoperto nei periodi di prosperità la superficie del pianeta. L'intera città è protetta da un impenetrabile campo di forza.

Nel 2072 SUSPIRIA, la compagna del CUSTODE decide di trasferire circa 2000 Ocampa su di una stazione spaziale.

L'altro alieno, che agli Ocampa è noto come il GUARDIANO, decide invece di restare per prendersi cura di quelli rimasti sul pianeta. Sotto la sua protezione gli Ocampa non possono progredire più di tanto sul piano evolutivo, e la loro cultura subisce un'evidente empassé.

L'intelligenza dei loro antenati rimane, ma non hanno più stimoli ad usarla e non sono più in grado di badare a se stessi; i loro capi sono anziani che interpretano i desideri del Guardiano.

Nel 2371 quando si rende conto di essere prossimo alla morte, il Guardiano che vive in una grande stazione spaziale costruita per fornire energia agli Ocampa chiamata STRUTTURA (3), la utilizza per raccogliere vascelli spaziali da ogni punto della galassia in cerca di forme di vita compatibili con la sua, nella speranza di produrre una progenie che continui a prendersi cura dei suoi protetti.

Durante la ricerca il Custode rapisce più di 50 navi da ogni parte della galassia, tra cui una nave Maquis in fuga dai Cardassiani nelle Badlands e la USS Voyager che si era recata in quella stessa regione di spazio al loro inseguimento.

La ricerca si rivela inutile ed il nacene muore nel 2371 lasciando agli Ocampa una riserva di energia per almeno 5 anni, e sigillando tutti gli accessi al mondo sotterraneo così da impedirne l'accesso ai loro feroci nemici i KAZON-OGLA (4). La sua ultima azione per proteggerli, è convincere il capitano Janeway della Voyager a distruggere la Struttura con dei missili al tricobalto, per evitare che cada nelle mani sbagliate.

Senza il Guardiano gli Ocompa saranno costretti a tornare in superficie.

In realtà alcuni di loro osano lasciare il sottosuolo anche prima della sua morte.

Questo gruppo rompe con la secolare tradizione e lascia la città sotterranea. Nella loro colonia, con una serie di terrazze scavate nelle pareti della caverna, coltivano frutta e verdura, avvalendosi di una luce artificiale. Tentano con ostinazione di dimostrare al resto di loro, che sono stati troppo a lungo dipendenti dal Guardiano, al punto da non poter pensare da soli, e li invitano ad emanciparsi.

Gli Ocompa del pianeta hanno un arco di vita inferiore ai 10 anni ed hanno una sola possibilità di avere figli. All'età di quattro anni le donne ocompa entrano in una fase conosciuta come ELOGIUM (5), durante la quale il loro corpo diviene capace di procreare. In questa fase sulla spalla delle femmine si forma una sorta di sacca, dove crescerà il bambino. Il processo di accoppiamento deve iniziare entro 50 ore dall'inizio della fertilità.

Durante l'accoppiamento gli Ocompa rimangono legati per sei giorni, tenuti assieme dall'IPASAFORO (6), una sostanza secreta dalla loro pelle. Quando nasce, il bambino esce dalla sacca non di testa, ma facendo emergere per primi i piedi.

I bambini Ocompa crescono con velocità sorprendente. A 6 mesi raggiungono lo stadio anatomico e psicologico degli adolescenti umani, ed entrano nell'età adulta entro il 1° anno di vita.

Sono dotati di un' incredibile memoria fotografica e sono in grado di assorbire grandi quantità di informazioni a incredibile velocità.

In età avanzata gli Ocompa attraversano un periodo conosciuta come MORILOGIUM (7), il loro tasso di invecchiamento accelera e muoiono nell'arco di pochi mesi.

Possiedono inoltre capacità psichiche, che rimangono latenti negli individui rimasti sul pianeta natale. Essi possono comunicare telepaticamente, ma sembrano aver perduto tutte le altre facoltà.

Gli Ocompa seppelliscono i morti sottoterra e ritengono che il loro comra o spirito venga rilasciato nell'aldilà.

Dieci mesi dopo la morte del Guardiano, vicino al pianeta degli Ocompa, i suoi resti reagiscono ad un campo di energia sporocistica, permettendo così all'equipaggio della Voyager di individuare Suspiria, la compagna del Custode.

La stazione spaziale costruita dal II° nacene si presenta più piccola rispetto a quella del guardiano ed anche gli Ocompa che la abitano sono diversi rispetto a quelli del pianeta. Sotto l'influenza di Suspiria hanno sviluppato la capacità di accelerare il tasso di crescita delle piante e di muovere e scaldare oggetti attraverso la psicocinesi. Sono in grado di utilizzare le loro facoltà per avvertire la presenza della vita o anche per distruggerla.

Mentre gli Ocompa del pianeta sembrano pacifici e remissivi gli Ocompa della stazione sprecano i loro particolari poteri e sono convinti che le loro abilità mentali li rendano superiori alle altre specie. Danno poco valore alla vita dei membri di altre razze, che trattano come se fossero poco più che animaletti.

Suspiria aiuta inoltre gli Ocompa della stazione a prolungare le loro vite. TANIS (8) il loro leader ha più di 14 anni, quasi il doppio della vita media dei suoi coetanei sul pianeta.

Stevanin Carla (Athaclena)

